Sommario

INF INFORMEDIL
INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER L'EDILIZIA

Periodico del **Formedil-Bari**
Anno 02
Numero 10/11 – Dicembre 2011
Registrato presso il Tribunale
di Bari n. 511/2010

Direttore responsabile
Erio Fumai

Redazione
Editoriale 41
via Dante Alighieri 3
Bari

Marketing
Progetto grafico
Gabriele & D'Accolti

Impaginazione grafica
Giulio Castellani

Fotografie
Michele Falcone
Archivio Formedil-Bari
Archivio Editoriale 41

SESSANTA GIORNI
News
Agenda
Hanno detto

DIARIO
C'era una volta, un anno fa

FORME EDILI
Il bilancio del 2011 e le prospettive per il prossimo anno.
Intervista con il presidente dell'Ance Puglia
La nottata deve passare

Intervento del segretario generale Cisl Puglia
La politica è in debito di responsabilità

Il rapporto dell'Osservatorio Banche imprese presentato a Roma
L'innovazione salva il sud

SCATOLA APERTA/Nazionale
Il Bilancio del 2011
Un anno di storie un anno di storia

I dati 2012 sull'andamento del settore
Mercato delle costruzioni: riviste al ribasso le previsioni

Intervista al presidente di Ance e Federcostruzioni Paolo Buzzetti
Pronti a sostenere un patto per la crescita

Ance: un libro per celebrare 150 anni dell'Unità d'Italia

Nuovi scenari per il 2012 intervista ai tre segretari dei sindacati di categoria
Cambio di Governo cambio di prospettive

La formazione come investimento nel tempo
Formare per innovare

Occupazione in edilizia: 2011 all'insegna della crisi

Intesa Formedil, Cnce e Cncpt sulla formazione dei nuovi operai
Costruzioni più sicure

Ermco 2012 il congresso in Italia dopo ventisei anni
Analisi e scenari futuri per uscire dalla crisi

EDILIZIA SOSTENIBILE
Il segretario generale Uil Puglia Aldo Pugliese
Tiriamoci sud

La posa della prima pietra della nuova sede del Consiglio.
Tra pochi mesi pronti gli uffici degli assessorati
Dall'astronave alle mezze lune

Recupero dei materiali e delle acque pluviali: le case a consumo energetico vicino allo zero non si costruiscono solo con i pannelli solari
L'eco che si spande

Da un convegno rilevanti novità in tema di pianificazione
Il bancomat dell'urbanistica

Parla Domenico De Bartolomeo presidente sezione edile Bari e Bat
Ance: corsia preferenziale per il Pug

Il presidente dell'Ordine degli Architetti Paesaggisti, Vincenzo Sinisi
Serve un'idea condivisa per Bari

Intervento del segretario Generale della Camera del Lavoro Metropolitana e Provinciale di Bari
Rischio cementificio

Il premio dell'Inu (Istituto Nazionale di Urbanistica)
Tutta mia la città

La prima tappa di "Cantieri aperti"
Una rivoluzione sotterranea

La sinergia con gli ingegneri del Politecnico
La fiera cambia volto

Ingegneria senza frontiere a Bari in occasione delle giornate mondiali per il diritto ad abitare
Costruirsi la propria casa: utopia o possibilità ?

MATERIA GRIGIA
Il presidente Beppe Fragasso traccia il bilancio del 2011 e prospettive per il prossimo anno
La Cassa forte del mattone

Quale ruolo per il comitato paritetico territoriale
Il Cpt e gli indirizzi sulla sicurezza

Protocolli e linee guida: le indicazioni per il settore delle costruzioni
Edilizia e legalità

Avviato il confronto con le parti sociali
Contratto integrativo dove eravamo rimasti

SAPER FARE
Il bilancio 2011 del Formedil Bari.
Intervista con il direttore Luigi Aprile
Il faro del fare

Corso per installatori di pannelli fotovoltaici
Il sole che fa sorridere dentro e fuori

La mostra alla Provincia organizzata anche con il supporto del Formedil-Bari
Saverio Dioguardi architetture disegnate

Il progetto illustrato in una giornata di studio al Formedil -Bari
Puntiamo a cose concrete

"Non bisogna mai tornare indietro, neppure per prendere la rincorsa", diceva Roberto Benigni, citando l'intellettuale prematuramente scomparso Francesco Pazienza, e riferendosi all'attuale condizione del nostro Paese. Una condizione sentita e sopportata dalla popolazione forse come mai era accaduto dal dopoguerra. La crisi non è mai stata così nazional-popolare.
Non voltarsi indietro è anche il sentimento largamente condiviso dalle parti sociali, da coloro che sono chiamati direttamente ad affrontarla e risolverla la crisi. Ed è il filo rosso che lega questo decimo numero di INF. Un numero doppio, nelle pagine e nei contenuti. Quasi a voler testimoniare, qualora ce ne fosse ulteriormente bisogno, la voglia di raddoppiare le forze e l'impegno per uscire dalla tempesta. Ciascuno nel proprio ruolo, ovviamente: imprenditori, lavoratori, sindacati. E sopra tutti la politica, che deve riacquistare credibilità e autorevolezza, non solo per salvare l'Italia da un presente spaventoso, ma anche per proiettarla con fiducia verso un futuro ancora poco tranquillizzante.
L'apertura di credito nei confronti del governo Monti da parte del presidente di Ance Puglia Salvatore Matarrese (che è anche dirigente nazionale dell'associazione dei costruttori edili di Confindustria) nel servizio di apertura di INF, è un segnale importante per l'intero comparto. Così com'è importante la posizione non pregiudiziale nei confronti della Regione Puglia rispetto ad alcuni temi sui cui è stato già avviato un percorso di condivisione.
Dicembre, tempo di bilanci e di buoni propositi per l'anno che verrà. È ben più che un buon proposito, invece, il piano di rilancio della Cassa Edile della provincia di Bari, che diventerà sempre più partecipe nelle attività a sostegno dell'edilizia: sarà avviata una più stretta sinergia con gli altri enti paritetici e territoriali e avrà una presenza sistematica su INF. Nelle 72 pagine del nostro magazine, inoltre, c'è spazio per un riepilogo del 2011 sia a livello nazionale, che sul territorio.
È stato un 2011 di consolidamento per Formedil Bari dopo l'exploit del quadriennio precedente: i numeri (enunciati nella sezione "Saper Fare") indicano un'attività praticamente decuplicata, al punto da non essere più soltanto un ente formativo. La scuola edile di Bari è diventata un ente strumentale per l'intero comparto delle costruzioni. E da gennaio, il lavoro sarà ancora più intenso, soprattutto per la qualità e le partnership innescate. Del resto, è il modo migliore – e meno retorico possibile – per augurare e augurarsi un felice 2012. E, naturalmente, buona lettura.

Formedil-Bari

LA MOSTRA ALLA PROVINCIA ORGANIZZATA ANCHE CON IL SUPPORTO DEL FORMEDIL-BARI

Saverio Dioguardi Architetture disegnate

di Domenico Rinaldi

A Saverio Dioguardi (1888-1961), figura emblematica di architetto e di imprenditore che per cinquant'anni ha attraversato e influenzato l'esperienza architettonica pugliese e non solo, è dedicata la mostra "Saverio Dioguardi: Architetture disegnate" promossa da A.A.M. Architettura Arte Moderna e dal Fondo Francesco Moschini anche con il supporto del Formedil – Bari.
In particolare l'Ente Formedil-Bari, nella persona del Presidente Cav. Ing. Michele Matarrese e del Direttore Dott. Luigi Aprile, ha promosso la realizzazione dell'allestimento, eseguita da Nicola Marvulli e Tommaso Petrillo nella Sala del Colonnato del Palazzo della Provincia di Bari.

Saverio Dioguardi e un suo progetto

L'esposizione intende inaugurare una stagione di ricerca intorno all'opera dell'architetto affinché se ne possano ricostruire le vicende storiche e architettoniche, per molti versi inedite, che hanno influenzato e formato le scelte progettuali in un arco di tempo molto complesso che va dal 1910 al 1960.
La scelta della sede espositiva, il Palazzo della Provincia, nasce dalla volontà di far coincidere il luogo della mostra con un'opera alla cui progettazione ha contribuito lo stesso Saverio Dioguardi tra il 1930 e il 1935 in collaborazione con l'ingegnere Luigi Baffa.
Saverio Dioguardi può ritenersi una figura rappresentativa delle vicende architettoniche e urbanistiche che nella prima parte del secolo scorso hanno costituito l'identità della città di Bari.
L'obiettivo della mostra, curata da Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore con il coordinamento scientifico e culturale di Francesco Moschini, è di rievocare l'opera del grande architetto affinché possa essere reso un doveroso omaggio ad una tra le personalità più emblematiche, anche se poco studiate, della storia dell'architettura del Novecento.
Dioguardi è autore di alcuni tra i più significativi edifici della città di Bari, tra i quali si ricordano: la sede della Gazzetta di Puglia 1924-'27 (demolita nel 1982); il Comando della III Regione Aerea 1932-'35; la Chiesa di San Ferdinando 1933; il Circolo Canottieri Barion 1933-'35; il Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà 1934-'35; la sede della Banca Commerciale Italiana 1947-'49; la Clinica Bonomo 1948; la sede dell'attuale Banca Carime in via Calefati 1954-'55; la sede del Banco di Roma 1959-'61.
La mostra, che nasce dalla volontà di celebrare il grande architetto a cento anni di distanza dal primo progetto (Monumento per l'Imperatore Alessandro II a Pietroburgo, 1911) e a cinquant'anni dalla morte (22 novembre 1961), presenta una selezione di disegni autografi tratti dal Fondo Saverio Dioguardi; questi progetti consentono di comprendere in rapida sequenza la produzione dell'architetto. Parallelamente è esposta una rassegna bibliografica che raccoglie opere editoriali, alcune molto rare, pubblicate sull'architetto.
Non si può eludere in questo anniversario l'eredità culturale che Saverio Dioguardi consegna all'architettura di oggi.